

La Città- densità e vuoti caratterizzati

Il progetto parte dal presupposto di pensare la piazza come salotto urbano dedicato ai cittadini, luogo d'incontro e di sosta per le relazioni interpersonali. L'idea nasce dal desiderio di creare un'area in contrapposizione **alle piazze e parchi** che già si incontrano nelle immediate vicinanze.

Sul versante meridionale, prima del lungomare accompagnato da aiuole verdi e alberato a palme, si trova un lungo giardino impostato alla maniera inglese con grandi alberi e vegetazione rigogliosa, così come il **parco Salvador Allende** sul lato occidentale. Sul versante orientale c'è la grande piazza Europa. Alle spalle, verso nord, c'è la collina adibita a zona residenziale con una presenza verde di giardini privati.

Piazza Verdi- un palco scolpito di pietra

Piazza Verdi ha la peculiarità di essere un luogo in cui si concentrano alcune strutture pubbliche che richiamano l'attenzione della popolazione spezzina. Tre scuole: elementare, media inferiore e media superiore, l'ufficio centrale delle poste e **alcuni** bar con tavolini all'esterno, più alcune realtà commerciali.

Per arrivare a pensare la piazza come luogo pedonale, **in un primo passo si riduce** la strada a due corsie **spostate** sul lato sud, pensando al fatto che la sua destinazione sarà limitata al solo transito dei mezzi pubblici e, in brevi periodi della giornata, per lo scarico e il carico delle merci utili ai servizi commerciali esistenti. Successivamente la piazza **viene suddivisa** in tre parti uguali seguendo i confini dei lotti presenti.

Giardini all'italiana

Due parti laterali, piantati a aranci, ricreino un ideale giardino all'italiana stilizzato e offrono ombra e rilassatezza a chi si appresta a sedersi ai tavolini dei bar che si trovano nella parte posizionata a occidente. In quella orientale, dove si affacciano le scuole medie inferiore e superiore, offrono terreno di gioco ai ragazzi prima e dopo lo squillo della campanella all'apertura e alla chiusura della scuola. Gli aranci, tipici della costa ligure, sono alberi sempreverdi dalle fronde dense e dal frutto di colore vivace che profuma l'ambiente circostante.

Fontana

Infine, tra le due ali alberate, di fronte al Palazzo delle Poste, **viene allestita** una larga fontana che attraversa la superficie della piazza e che arrivi all'edificio adiacente, quello delle scuole elementari. Una fontana rettangolare con il lato di fronte alla scalinata dell'ufficio postale irregolare, con la pavimentazione aggettante simile a moli che entrano nell'acqua. Ideale partenza, come quella della carta affrancata. Al lato opposto la fontana termina con un parapetto che protegge l'uscita dei bambini dalla scuola elementare e l'acqua scorre sotterranea nell'immaginaria direzione del mare che si trova alle spalle della scuola stessa. La strada attraversa la fontana percorrendo dei moduli solidi come quelli dei

passaggi pedonali tipici di un'antica strada romana urbana. La fontana è pensata poco profonda ma con tre livelli diversi: il più basso di dieci centimetri verso le poste e il più alto di trenta centimetri verso la scuola. Il confine delle profondità segue il motivo delle curve di livello di un ideale fondo marino con un disegno ondulato, decorato con piccoli tasselli che richiamino la tecnica musiva tipica delle decorazioni interne **dell'architettura degli anni trenta come i mosaici di Fillia e Prampolini all' interno dell'edificio del Palazzo delle Poste.**